

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5183 del 18/10/2021
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e smi, L.R. 21/04 e smi. Ditta Vulcaflex spa. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC esistente di trattamento di superficie con l'utilizzo di solventi organici (punto 6.7 All. VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06 e smi) sita in Comune di Cotignola, via Madonna di Genova n. 49. Aggiornamento AIA per modifiche non sostanziali.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5339 del 18/10/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno diciotto OTTOBRE 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

**Oggetto:** D.Lgs. 152/2006 e smi, L.R. 21/04 e smi. **DITTA VULCAFLEX SPA.** AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L'INSTALLAZIONE IPPC ESISTENTE DI TRATTAMENTO DI SUPERFICIE CON L'UTILIZZO DI SOLVENTI ORGANICI (PUNTO 6.7 ALL. VIII PARTE SECONDA D.LGS 152/06 E SMI) SITA IN COMUNE DI COTIGNOLA, VIA MADONNA DI GENOVA N. 49. **AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICHE NON SOSTANZIALI.**

**LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE**

**PREMESSO che**

- la ditta Vulcaflex spa, avente sede legale in Comune di Cotignola, via De Gasperi n. 2, (C.F/P.IVA. 00080690399), risulta titolare nella persona del suo gestore del provvedimento n. 2501 del 15/07/2011, relativo all'installazione IPPC sita in via Madonna di Genova n. 49, Comune di Cotignola; in tale provvedimento di modifica non sostanziale è stato ricompreso e sostituito il provvedimento iniziale n. 1006 del 24/03/2010, mantenendone inalterata la scadenza;
- il provvedimento n. 2501/2011 è stato successivamente modificato ed aggiornato con i provvedimenti n. 6680 del 14/12/2017, n. 4214 del 20/08/2018, n. 4028 del 03/09/2019 e n. 5713 del 25/11/2020, per la prosecuzione dell'attività svolta nel sito IPPC di via Madonna di Genova 49 in Comune di Cotignola;

**CONSIDERATO che:**

- in data 04/06/2021 la ditta Vulcaflex spa ha presentato, attraverso il portale Regionale IPPC-AIA (PG/2021/88651 del 07/06/2021), comunicazione di modifica non sostanziale di AIA certificando anche l'avvenuto versamento delle relative spese istruttorie;
- tale comunicazione di modifica non sostanziale riguarda la realizzazione di un reparto di perforazione con installazione di due macchine perforatrici, afferenti a un nuovo punto di emissione (E45);
- contestualmente la Ditta richiede anche la modifica della denominazione del punto di emissione E35 da "accoppiatrice/trattamento corona" a "trattamento corona/macchina di stampa n.5";
- per tale modifica, presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e smi, si ritiene necessario aggiornare l'atto n. 2501/2011, come già aggiornato dai provvedimenti sopra citati;

**CONSIDERATO altresì che:**

- in data 26/08/2021 la ditta Vulcaflex spa ha presentato, attraverso il portale Regionale IPPC-AIA (PG/2021/132208) una ulteriore comunicazione di modifica non sostanziale di AIA certificando anche l'avvenuto versamento delle relative spese istruttorie;
- tale comunicazione è relativa alla realizzazione di un laboratorio di prove su materiale ecosostenibile da installare in un edificio esistente attiguo alla palazzina uffici;
- nel laboratorio verrà attivato un nuovo punto di emissione (E46) – cappa di laboratorio – che rientra nelle fattispecie di all'Allegato IV, parte I, lettera jj) del Dlgs n.152/2006 e smi - "laboratori di analisi e ricerca, impianti pilota per prove, ricerche, sperimentazioni, individuazione di prototipi";

**VISTE:**

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare gli artt. 14 e 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni ambientali (tra cui le AIA di cui al D.Lgs n. 152/06 e smi) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AIA;

- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* di approvazione della direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015, sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni - SAC) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

**CONSIDERATO** che dall'istruttoria svolta dall'incaricato del procedimento individuato per le pratiche Sinadoc 17568/2021 e 24819/2021, emerge che:

- le norme che disciplinano la materia sono:
  - Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi che attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di rilascio di AIA, che le esercita attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia; richiamato in particolare l'art. 11 "*Riesame dell'autorizzazione integrata ambientale e modifica delle installazioni*";
  - Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, richiamato in particolare il Titolo III-bis della parte seconda;
  - Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 "*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 22 settembre 2008, in particolare l'art. 2, comma 5, e l'allegato III "*Determinazione della tariffa per le istruttorie in caso di modifiche non sostanziali, anche a seguito di riesame*" e il Decreto 6 marzo 2017, n. 58 recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
  - circolare regionale del 01/08/2008 PG/2008/187404 avente per oggetto "*Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs 59/05 e della L.R. n. 21/04*", la quale fornisce gli strumenti per individuare le modifiche sostanziali e le modifiche non sostanziali delle AIA;
  - Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005*" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come corretta ed integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009, a sua volta corretta ed integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009;
  - determinazione n. 1063 del 02/02/2011 della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna, avente per oggetto "*Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e le amministrazioni provinciali per l'invio del rapporto annuale dei dati dell'anno 2010 tramite i servizi del portale IPPC-AIA*", la quale individua come strumento obbligatorio per l'invio dei report degli impianti IPPC, da effettuare entro il mese di aprile di ogni anno, il portale IPPC-AIA;
  - determinazione n. 5249 del 20/04/2012 della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna avente ad oggetto: "*Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate*";
  - documenti BREFs, o relativi Draft di revisione, (redatti ed emanati a livello comunitario e presenti all'indirizzo internet <http://eippcb.jrc.es/reference/> adottato dalla Commissione Europea), che prendono in esame le specifiche attività IPPC svolte nel sito in oggetto del presente provvedimento e le attività trasversali, comuni a tutti i settori (principi generali del monitoraggio, migliori tecniche disponibili per le emissioni prodotte dagli stoccaggi, migliori tecniche disponibili in materia di efficienza energetica, ecc...); per le parti non compiutamente illustrate e approfondite dai BREF comunitari,

possono essere considerati utili i documenti quali Linee guida (emanate a livello nazionale dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare);

**RICHIAMATO** inoltre l'art. 271, comma 7-bis del D.Lgs n.152/2006 e smi e la Determinazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 14471 del 30/07/2021 - "Indicazioni operative per l'attuazione degli adempimenti concernenti la limitazione dell'utilizzo di determinate sostanze pericolose (art. 271, comma 7-bis del D.Lgs n.152/2006 e smi);

**ACQUISITA** in proposito la Relazione presentata da Vulcaflex spa in data 27/08/2021 (PG/2021/132353) in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 271, comma 7-bis e le valutazioni effettuate dall'Azienda secondo le indicazioni di cui al sopraccitato art. 271, comma 7-bis;

**DATO ATTO** che, dall'esame della documentazione presentata per entrambe le comunicazioni presentate dalla Vulcaflex spa, si concorda nel qualificare le modifiche comunicate dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi come non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

**RITENUTO** pertanto di procedere con l'aggiornamento dell'AIA di cui al provvedimento n. 2501/2011, successivamente modificato ed aggiornato con i provvedimenti n. 6680 del 14/12/2017, n. 4214 del 20/08/2018, n. 4028 del 03/09/2019 e n. 5713 del 25/11/2020, a favore della Ditta Vulcaflex spa **accogliendo entrambe le comunicazioni di modifica non sostanziale acquisite con PG/2021/88651 e PG/2021/132208;**

**ACQUISITO** in data 14/10/2021 il contributo tecnico della Sezione Provinciale ARPAE in merito all'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo;

**DATO ATTO** che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare le modifiche comunicate dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi come non sostanziali che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

**VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con cui sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in ARPAE Emilia-Romagna per il triennio 2019-2022;

**VISTA** la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;

**CONSIDERATO** che il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

**SI INFORMA** che ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 il titolare dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento (Ing. Laura Avveduti) della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

## **DISPONE**

- di considerare** le modifiche comunicate, come specificato nelle premesse e illustrate nella documentazione allegata alle comunicazioni presentate dalla **ditta Vulcaflex spa** (C.F. 00080690399) tramite il portale regionale IPPC-AIA, **PG/2021/88651 del 07/06/2021 e PG/2021/132208 del 26/08/2021**, come **MODIFICHE NON SOSTANZIALI dell'AIA**, per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, del provvedimento **n. 2501 del 15/07/2011**, già aggiornato dai provvedimenti **n. 6680 del 14/12/2017, n. 4214 del 20/08/2018, n. 4028 del 03/09/2019 e n. 5713 del 25/11/2020;**
- di prendere atto** di quanto descritto nelle relazioni allegate alle comunicazioni di modifica, brevemente riferito nelle premesse e sotto riportato:
  - del potenziamento del processo di goffatura con l'introduzione della fase di perforazione: installazione di due macchine perforatrici, le cui emissioni sono aspirate, trattate e convogliate al nuovo punto di emissione E45; il sistema di trattamento è costituito da un primo stadio di separazione (2 cicloni) ed un secondo stadio di filtrazione (filtro a manica);

- dell'avvio del reparto di perforazione che si svilupperà secondo un programma di attuazione che prevede prima la messa in esercizio e successiva messa a regime della macchina perforatrice n. 1 e successivamente della macchina perforatrice n. 2;
- della nuova denominazione del punto di emissione E35 "trattamento corona – macchina stampa n. 5", senza alcuna variazione delle caratteristiche fisiche, qualitative e dei limiti attribuiti all'emissione;
- della realizzazione di un laboratorio di prova per materiale ecosostenibile da installare in un edificio esistente attiguo alla palazzina uffici; nel laboratorio verrà attivato un nuovo punto di emissione (E46) – cappa di laboratorio;
- dell'introduzione al paragrafo E1.1 – Emissioni in atmosfera convogliate, dell'Allegato E al provvedimento n. 6680 del 14/12/2017 e smi, dei nuovi punti di emissione convogliata E45 ed E46 con relative messe in esercizio e messe a regime, seguendo le prescrizioni di seguito specificate;
- al paragrafo C2), punto 1 – Materie prime, dell'allegato 2 al provvedimento n. 6680 del 14/12/2017, viene inserita anche la carta in quanto utilizzata nella fase di perforazione per irrigidire il tessuto da lavorare e migliorare la precisione della foratura. La Ditta prevede un consumo orario di circa 76-90 kg di carta;
- per la matrice "rumore", gli impianti posti all'esterno degli edifici (punto di emissione E45, E46, impianti di condizionamento UTA) hanno un valore emissivo ridotto e il contesto di localizzazione consente un adeguato schermo alla propagazione del rumore rendendo di fatto gli interventi progettuali non rilevanti ai fini dell'impatto acustico;

### 3. di impartire al gestore le seguenti condizioni e prescrizioni

3.1) per i punti di emissione E45 ed E46 devono essere rispettati i seguenti limiti e condizioni di funzionamento

#### Punto di emissione E45 – Macchine perforatrici (n.1 e n. 2) – Nuovo

Portata massima	3600	Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima	7,5	m
Durata	24	h/g
Sezione	0,4	m <sup>2</sup>

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	5	mg/Nm <sup>3</sup>
---------	---	--------------------

**Su tale emissione è prevista la installazione di un idoneo sistema di abbattimento costituito da 2 cicloni (primo stadio) e da un filtro a maniche (secondo stadio) le cui caratteristiche sono conformi alla normativa vigente.**

#### Punto di emissione E46 – Cappa laboratorio – Nuovo

Portata massima	3000	Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima	7,6	m
Durata	16	h/g
Sezione	0,07	m <sup>2</sup>

Tale emissione rientra nelle fattispecie di cui all'Allegato IV, parte I, lettera jj) del D.Lgs n.152/2006 e smi - "laboratori di analisi e ricerca, impianti pilota per prove, ricerche, sperimentazioni, individuazione di prototipi", pertanto qualificata come attività scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico ai sensi dell'art. 272, comma 1 del D.Lgs n.152/2006 e smi sopra richiamato.

3.2) Per i nuovi punti di emissione indicati con E45 Macchine perforatrici (n.1 e n. 2) e E46 cappa laboratorio, devono essere comunicate con un preavviso di almeno 15 giorni le procedure di messa in esercizio ed espletate, nei 30 giorni successivi, le procedure di autocontrollo per la messa a regime come previsto dall'art. 269, comma 6) del D.Lgs n.152/2006 e smi. In tale senso la Ditta deve provvedere ad effettuare tre autocontrolli analitici alle emissioni in un periodo rappresentativo di funzionamento degli impianti (circa 10 giorni). Siccome l'avvio e la messa in esercizio delle due macchine perforatrici potrebbe avvenire per passaggi successivi, le procedure sopra richieste per il punto di emissione E45 saranno ripetute all'avvio della seconda macchina.

Per il punto di emissione E46 gli autocontrolli per la messa a regime saranno mirati alla verifica delle portate massima dichiarata dal gestore e sopra riportata.

**3.3)** Quale termine ultimo per la messa a regime delle nuove emissioni si indicano le seguenti tempistiche:

- Punto di emissione **E45**:
  - x messa a regime della **macchina perforatrice n. 1** entro il **15/01/2022**;
  - x messa a regime della **macchina perforatrice n. 2** – entro il **31/12/2022**;
- Punto di emissione **E46** – messa a regime laboratorio – entro il **31/12/2022**.

**3.4)** in seguito all'attivazione del punto di emissione E45, il Piano di Monitoraggio e Controllo prevede:

<b>Punto di emissione</b>	<b>Parametro</b>	<b>Frequenza</b>	<b>Valori limiti da rispettare</b>	<b>Metodica analitica</b>
<b>E45</b>	Polveri	Semestrale	Polveri = 5 mg/Nm <sup>3</sup>	UNI EN 13284-1; UNI 10263 per la determinazione delle polveri totali

4. per quanto riguarda i controlli programmati effettuati dall'organo di vigilanza (ARPAE ST), secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 e smi, si ritiene adeguata una periodicità di controllo **biennale**;
5. **di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui al provvedimento n. 2501 del 15/07/2011, come aggiornato dai provvedimenti n. 6680 del 14/12/2017, n. 4214 del 20/08/2018, n. 4028 del 03/09/2019 e n. 5713 del 25/11/2020, non oggetto delle presenti modifiche**;
6. di assumere il presente provvedimento di modifica e di trasmetterlo al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore e a tutte le Amministrazioni interessate;
7. di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2 e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2.

DICHIARA inoltre che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE – SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
"AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA"  
(Ing. Francesca Chemeri)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**